



Protocollo di valutazione a.s. 2025/2026

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è configurato secondo le disposizioni normative di cui al D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62, recante "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107" e dai decreti del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 741 e n. 742 del 3 ottobre 2017.

Approvato con delibera del Collegio Docenti n. 32 del 15 maggio 2026

ESAME DI STATO CONCLUSIVO I CICLO DI ISTRUZIONE

REQUISITI DI AMMISSIONE

In base a quanto previsto dall'articolo 6 del decreto legislativo 62 del 2017, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, e avviene in presenza dei seguenti requisiti, anche alla luce dell'O.M. 3 del 2025:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI;
- d) aver riportato nello scrutinio finale un voto di comportamento pari o superiore a sei (6).

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo.

DEROGHE (ASSENZE)

Art. 5 D.Lgs. 62/2017

Validità dell'anno scolastico nella scuola secondaria di primo grado

2. Le istituzioni scolastiche stabiliscono, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione.

3. Fermo restando quanto previsto dai commi 1 e 2, nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il consiglio di classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.

CRITERI ADOTTATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

POSSIBILI DEROGHE: (la deroga non è in nessun caso automatica)

- motivi di **salute** (ricovero ospedaliero, cure domiciliari, visite ospedaliere, day-hospital);
- per gli **alunni disabili**, assenze dovute all'handicap o allo svantaggio socio-ambientale;
- **motivi personali o di famiglia** (motivi collegati a provvedimenti dell'autorità giudiziaria; assenze in coincidenza con separazione dei genitori; gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare fino al secondo grado, rientro nel o dal Paese d'origine per motivi legali; trasferimento della famiglia; altre motivazioni comunque debitamente certificate);
- alunni **stranieri neo arrivati** in Italia nel primo quadrimestre con conoscenza livello 0 della lingua italiana;
- assenze per **motivi sociali** in situazioni segnalate e certificate dai Servizi Sociali;
- **attività sportiva a livello agonistico** certificata e riconosciuta dal CONI (cfr. Nota MIUR 2065 del 2.03.2011);
- **attività musicale** (partecipazione a concorsi, esibizioni, concerti).

VOTO DI AMMISSIONE

Il voto di ammissione (attribuito con voto numerico espresso in decimi), viene assegnato in sede di scrutinio finale sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato.

Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a sei/decimi.

CRITERI ADOTTATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

1. Il 60% del voto di ammissione è attribuito con la media dei voti delle singole materie e del voto di comportamento attribuiti nello scrutinio finale della terza classe; il 20% con la media dei voti attribuiti nelle materie del curriculum nello scrutinio finale della seconda classe; il 20% con la media dei voti attribuiti nelle materie del curriculum nello scrutinio finale della prima classe. Le singole medie sono arrotondate alla seconda cifra decimale.

Il voto finale è arrotondato all'unità, come previsto dalla normativa.

2. In caso di ripetenza, si considera esclusivamente la media dell'anno in cui l'alunno ha conseguito esito positivo, eliminando dallo storico la media dell'anno in cui è stato fermato.

Il Consiglio di Classe, per i casi di cui sopra, può deliberare, ove la ripetenza abbia portato l'alunno ad un significativo miglioramento negli apprendimenti e negli atteggiamenti, di considerare esclusivamente l'anno più favorevole.

3. In mancanza di voti nelle classi prima e/o seconda, la media della terza ha un peso maggiore (80% o 100%).

4. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, può deliberare l'attribuzione di un **"bonus"** di 1 punto al voto intero di ammissione calcolato come indicato al punto 1) agli alunni che (nell'intero percorso):

- a. si siano distinti per i risultati in particolari attività proposte dalla Scuola – partecipazione a gare, concorsi, certificazioni, laboratori (delibera assunta con maggioranza qualificata -2/3);
- b. abbiano avuto un comportamento particolarmente corretto e collaborativo (delibera assunta all'unanimità);
- c. abbiano avuto un percorso di progressivo miglioramento nel triennio (delibera assunta all'unanimità).

PROVE D'ESAME

L'articolo 8 del decreto legislativo n. 62 del 2017 e l'articolo 6 del decreto ministeriale n. 741/2017 definiscono le prove dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. L'esame è costituito da tre prove scritte ed un colloquio. Le prove scritte relative all'esame di Stato sono:

- 1) prova scritta di italiano
- 2) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- 3) prova scritta, articolata in due sezioni, una per ciascuna delle lingue straniere studiate.

Le tracce delle prove sono predisposte dalla commissione in sede di riunione preliminare, sulla base delle proposte dei docenti delle discipline coinvolte.

La prova scritta di italiano (DM 741/2017, articolo 7) è finalizzata ad accertare la padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero da parte dei candidati e fa riferimento alle seguenti tipologie:

1. testo narrativo o descrittivo
2. testo argomentativo
3. comprensione e sintesi di un testo.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche (DM 741/2017, articolo 8) è intesa ad accertare la capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze acquisite dai candidati, tenendo a riferimento le aree previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo (numeri; spazio e figure; relazioni e funzioni; dati e previsioni).

Le tracce sono riferite ad entrambe le seguenti tipologie:

1. problemi articolati su una o più richieste
2. quesiti a risposta aperta.

Le tracce possono fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale. In ogni caso, le soluzioni dei problemi e dei quesiti non devono essere dipendenti le une dalle altre, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa.

La prova scritta di lingue straniere (DM 741/2017, articolo 9) è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria).

Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a:

1. questionario di comprensione di un testo
2. completamento, riscrittura o trasformazione di un testo
3. elaborazione di un dialogo
4. lettera o e-mail personale
5. sintesi di un testo.

Il colloquio (DM. 741/2017, articolo 10), condotto collegialmente dalla sottocommissione, valuta il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie

discipline di studio. Il colloquio accerta anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, che ha abrogato l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione. Per i percorsi ad indirizzo musicale, nell'ambito del colloquio è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Il Collegio dei Docenti adotta quindi i seguenti strumenti:

- griglie/rubriche per la valutazione delle prove (da sottoporre a ratifica da parte della Commissione d'Esame)

Prima del termine delle lezioni, gli alunni riceveranno il calendario previsto per gli esami.

CANDIDATI CON BES

Per i candidati DVA o DSA vengono adottati gli strumenti previsti dai PEI e PDP.

Valutata la complessità delle tipologie di disabilità e disturbi specifici di apprendimento, non è possibile fissare dei criteri che possano essere considerati, sempre e comunque, validi per tutti gli alunni e le alunne.

Per gli alunni DVA, il Consiglio di Classe, guidato dal docente di sostegno, avrà dunque il compito di declinare i criteri di valutazione di progettare prove coerenti in base al Piano educativo individualizzato dei candidati, al fine di sottolineare i progressi raggiunti sia per ciò che concerne il livello di apprendimento raggiunto che quello relativo alla maturazione personale annotati nel corso del percorso triennale scolastico.

La valutazione dell'esame terrà conto del voto di ammissione, dell'esito delle verifiche scritte e orali, dei progressi evidenziati rispetto al livello di partenza e dell'impegno profuso nel corso del triennio.

L'ammissione all'esame di Stato e la valutazione per gli alunni con DSA è realizzata considerando, con attenzione e priorità, il Piano Didattico Personalizzato (PDP) e fa riferimento, evidentemente, al livello di apprendimento ottenuto, attraverso la piena applicazione di quelle che sono definite misure dispensative e strumenti compensativi meglio specificati e definiti nella legge 8 ottobre 2010, n. 170. Misure e strumenti dettagliati nel PDP.

Nella valutazione, la sottocommissione d'esame accoglie regole valutative che tengano conto delle competenze ottenute sulla base del PDP.

Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento bisognerà considerare:

- il livello di partenza
- il processo piuttosto che il prodotto finale.

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE

INDICATORI DESCRITTORI	LIVELLI					
PUNTEGGI DESCRITTORI PERCORSO TRIENNALE	5	6	7	8	9	10
Percorso triennale	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno non sempre continuo e progressi nell'apprendimento lenti e non costanti. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il costante supporto e la frequente sollecitazione degli insegnanti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno sufficiente, con qualche discontinuità e progressi nell'apprendimento, anche se non sempre regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione hanno richiesto il supporto degli insegnanti, ma hanno visto sviluppi positivi, seppure lenti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno e progressi nell'apprendimento regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono sviluppate nel tempo in modo continuo, con qualche supporto degli insegnanti.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento continui e regolari. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione si sono incrementate nel tempo in modo significativo.	Il percorso triennale è stato caratterizzato da impegno costante e progressi nell'apprendimento molto significativi. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire gli apprendimenti in altri contesti, si sono sviluppate nel tempo in modo rilevante e si sono regolarmente mantenute.	Il percorso triennale è stato sempre caratterizzato da impegno costante e progressi continui e molto significativi nell'apprendimento. Autoregolazione, autonomia e responsabilità nel lavoro e nella relazione, capacità di trasferire in altri contesti gli apprendimenti, si sono sviluppate e mantenute ad un grado assai elevato nel tempo, con contributi al miglioramento anche del gruppo.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

(Proposta del Collegio da sottoporre alla delibera di competenza della Commissione d'esame)

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO TIPOLOGIA A e B

CRITERI	PUNTI	DESCRITTORI
a) Pertinenza alla traccia	3	Pertinente
	2	Parzialmente pertinente
	1	Non pertinente
b) Contenuto e Rielaborazione	4	Esauriente/Approfondito
	3	Abbastanza esauriente
	2	Affronta gli aspetti essenziali
	1	Non esauriente
c) Organizzazione del Testo	4	Articolazione organica
	3	Segue un filo logico
	2	Poco organica
	1	Difetta di concatenazione logica
d) Contributo Personale/efficacia argomentativa	4	Elevati spunti di originalità, di riflessione/elevata capacità argomentativa
	3	Buoni spunti di originalità, di riflessione/ buona capacità argomentativa
	2	Discreti spunti di originalità, di riflessione/discreta capacità argomentativa
	1	Assenti spunti di originalità, di riflessione/assenza di capacità argomentativa
e) Correttezza Ortografica e morfosintattica*	3	Corretta
	2	Abbastanza corretta
	1	Appena accettabile
	0	Scorretta
f) Lessico	4	Corretto/Pertinente
	3	Adeguate/Abbastanza preciso
	2	Generico/Ripetitivo
	1	Non sempre precisa la scelta dei vocaboli

*Per gli alunni **con DSA** il criterio contraddistinto dalla lettera “e” non viene considerato. La corrispondenza tra punteggio totale e voto attribuito è conseguentemente traslata di **3 punti**.

Punteggio Totale: _____	VOTO Attribuito: _____/10
--------------------------------	----------------------------------

			ALUNNI DSA		
<u>Punteggio Totale</u>	=	<u>22</u>	<u>Punteggio Totale</u>	=	<u>19</u>
10	=	21/22	10	=	19
9	=	19/20	9	=	18
8	=	17/18	8	=	16/17
7	=	15/16	7	=	14/15
6	=	13/14	6	=	12/13
5	=	11/12	5	=	10/11
4	=	<10	4	=	<9

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C (COMPrensione/SINTESI)

CRITERI per la valutazione della SINTESI	PUNTI	DESCRITTORI
A) Selezione delle informazioni	4	Completa
	3	Abbastanza Completa
	2	Adeguate
	1	Non adeguata
B) Rielaborazione: - uso della terza persona (1 punto) - assenza di discorsi diretti (1 punto) - lunghezza richiesta (1 punto)	3	Corretta
	2	Abbastanza corretta
	1	Appena accettabile
	0	Non corretta
C) Organizzazione del testo	4	Articolazione organica
	3	Segue un filo logico
	2	Poco organica
	1	Difetta di concatenazione logica
D) Correttezza della forma: - ortografica e morfosintassi - uso di tempi verbali coerenti - uso opportuno di espressioni temporali e spaziali	3	Corretta
	2	Abbastanza corretta
	1	Appena accettabile
	0	Scorretta
E) Lessico	4	Corretto / Pertinente
	3	Adeguate / Abbastanza preciso
	2	Generico/Ripetitivo
	1	Non sempre precisa la scelta dei vocaboli

Punteggio Sintesi
18
17/16
15/14
13/12
11/10
9/8
7

Sintesi: valore percentuale 50%

Comprensione/Lessico: valore percentuale 50%

- Per la valutazione della comprensione si assegneranno, per ogni risposta corretta, da un minimo di 0,5 punti a un massimo di 2 punti. Il punteggio complessivo, comunque, corrisponderà a 22 punti.

Valutazione complessiva: si avrà sommando il punteggio ottenuto nella sintesi a quello ottenuto nella comprensione. Il totale verrà valutato in decimi come nella seguente tabella:

Punteggio Totale	Voto
40/38	10
37/34	9
33/30	8
29/26	7
25/22	6
21/18	5
17/14	4

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

TIPOLOGIA C (COMPRENSIONE/SINTESI) Alunni con BES

CRITERI per la valutazione della SINTESI	PUNTI	DESCRITTORI
A) Selezione delle informazioni	4	Completa
	3	Abbastanza Completa
	2	Adeguate
	1	Non adeguata
B) Rielaborazione: - uso della terza persona (1 punto) - assenza di discorsi diretti (1 punto) - lunghezza richiesta (1 punto)	3	Corretta
	2	Abbastanza corretta
	1	Appena accettabile
	0	Non corretta
C) Organizzazione del testo	4	Articolazione organica
	3	Segue un filo logico
	2	Poco organica
	1	Difetta di concatenazione logica
F) Correttezza della forma: - uso di tempi verbali coerenti - uso opportuno di espressioni temporali e spaziali	3	Corretta
	2	Abbastanza corretta
	1	Appena accettabile
	0	Scorretta
G) Lessico	4	Corretto / Pertinente
	3	Adeguate / Abbastanza preciso
	2	Generico/Ripetitivo
	1	Non sempre precisa la scelta dei vocaboli

Punteggio Sintesi
18
17/16
15/14
13/12
11/10
9/8
7

Sintesi: valore percentuale 50%

Comprensione/Lessico: valore percentuale 50%

- Per la valutazione della comprensione si assegneranno, per ogni risposta corretta, da un minimo di 0,5 punti a un massimo di 2 punti. Il punteggio complessivo, comunque, corrisponderà a 22 punti.

Valutazione complessiva: si avrà sommando il punteggio ottenuto nella sintesi a quello ottenuto nella comprensione. Il totale verrà valutato in decimi come nella seguente tabella:

Punteggio Totale	Voto
40/38	10
37/34	9
33/30	8
29/26	7
25/22	6
21/18	5
17/14	4

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE

Quesiti	Descrittori	Punti
Quesito 1	Saper individuare dati, formule e strategie risolutive di problemi con figure piane, solidi semplici e solidi composti.	30
Quesito 2	Saper applicare le regole del calcolo algebrico per risolvere equazioni. Saper interpretare e risolvere problemi con l'uso di equazioni.	21
Quesito 3	Saper rappresentare poligoni sul piano cartesiano e determinarne le proprietà geometriche. Saper analizzare relazioni e funzioni tra due grandezze variabili e saperne rappresentare il grafico su di un piano cartesiano.	26
Quesito 4	Saper organizzare, analizzare e rappresentare i dati di un'indagine statistica. Saper fare previsioni probabilistiche su un evento casuale.	23

- ❖ se il punteggio assegnato è inferiore o uguale a 40, il voto attribuito in decimi sarà 4.
- ❖ Il voto in decimi sarà ottenuto da quello in centesimi in modo proporzionale e qualora sia espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5 sarà arrotondato all'unità superiore.

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA RELATIVA ALLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE**CANDIDATI CON BES**

Quesiti	Descrittori	Punti
Quesito 1	Saper individuare dati e strategie risolutive di problemi relativi a figure piane, solidi semplici e solidi composti, con il supporto del formulario e di una rappresentazione grafica assegnata.	28
Quesito 2	Saper applicare le regole del calcolo algebrico per risolvere equazioni. Saper risolvere problemi con l'uso di equazioni.	23
Quesito 3	Saper rappresentare poligoni su un piano cartesiano assegnato e determinarne le proprietà geometriche. Saper analizzare relazioni e funzioni tra due grandezze variabili e saperne rappresentare il grafico su di un piano cartesiano assegnato.	26
Quesito 4	Saper compilare una tabella delle frequenze, individuare gli indici e rappresentare i dati di un'indagine statistica Saper fare previsioni probabilistiche su un evento casuale.	23

- ❖ Se il punteggio assegnato è inferiore o uguale a 40, il voto attribuito in decimi sarà 4.
- ❖ Il voto in decimi sarà ottenuto da quello in centesimi in modo proporzionale e qualora sia espresso con frazione decimale pari o superiore a 0,5 sarà arrotondato all'unità superiore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE

(Inglese, Francese/Spagnolo)

DOMANDE A RISPOSTA CHIUSA V/F O MULTIPLA

Lingua inglese 10 domande	Lingua spagnola / francese 8 domande
1 punti per ogni risposta esatta	1,5 punti per ogni risposta esatta

DOMANDE A RISPOSTA APERTA

Lingua inglese 8 domande + 1 aperta personale		Lingua spagnola / francese 6 domande	
2 punti per ogni risposta esatta 4 punti per la risposta personale		3 punti per ogni risposta esatta	
Comprensione del testo completa Forma corretta/precisa /rielaborata Contenuto pertinente/approfondito /personale	2 dom. testo 4 dom. personale	Comprensione del testo completa Forma corretta/precisa/rielaborata Contenuto approfondito/personale	3
Comprensione del testo quasi completa Forma abbastanza corretta Contenuto pertinente	1,5 dom. testo 3 dom. personale	Comprensione del testo completa Forma corretta/precisa Contenuto pertinente	2,5
Comprensione sommaria Forma non sempre corretta Contenuto limitato/essenziale	1 dom. testo 2 dom. personale	Comprensione del testo quasi completa e/o Forma abbastanza corretta Contenuto pertinente	2
Comprensione parziale Forma scorretta Contenuto lacunoso/scarno	0,5 dom. testo 1 dom. personale	Comprensione del testo parziale e/o Forma non sempre corretta Contenuto pertinente	1,5
Comprensione/produzione assente	0	Comprensione parziale e/o Forma scorretta Contenuto limitato/essenziale	1
		Comprensione quasi assente e/o Forma molto scorretta Contenuto lacunoso/scarno	0,5
		Comprensione/produzione assente	0

=<26	4	Giudizio: L'alunno dimostra di comprendere il testo in maniera _____; per la produzione scritta, la forma è _____ e il contenuto _____.
27-32	5	
33-38	6	
39-44	7	
45-50	8	
51-56	9	
57-60	10	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE
(Inglese, Francese/Spagnolo)
CANDIDATI CON BES

INDICATORI	DESCRITTORI	MISURATORI	
		INGLESE	FRA/SPA
LINGUAGGIO: Grammatica e Lessico	LINGUAGGIO CORRETTO E APPROPRIATO (Assenza di errori)	5	5
	LINGUAGGIO NEL COMPLESSO CORRETTO (Qualche errore non grave)	4	4
	LINGUAGGIO ABBASTANZA CHIARO E PER LO PIÙ CORRETTO (Errori sparsi)	3	3
	SUFFICIENTE CORRETTEZZA GRAMMATICALE E LESSICALE (Diversi errori, anche gravi)	2	2
	LINGUAGGIO SCORRETTO E INADEGUATO (Errori diffusi, anche molto gravi)	1	1
COMPRENSIONE DEL TESTO	COMPLETA (Tutte le risposte pertinenti e corrette nelle domande aperte e chiuse)	5	5
	AGEVOLE (Imprecisione in alcune risposte e/o con pochi errori nelle domande aperte e chiuse)	4	4
	GLOBALE (Risposte alle domande aperte non sempre appropriate e/o con errori; risposte corrette in almeno la metà delle domande chiuse)	3	3
	SOMMARIA (Risposte alle domande aperte sommarie e/o non appropriate e/o con errori; risposte corrette in meno della metà delle domande chiuse)	2	2
	LIMITATA O ASSENTE (Risposte errate o assenza di risposte nelle domande aperte e chiuse)	1	1
RIELABORAZIONE	OTTIMA CAPACITÀ RIELABORATIVA (In tutte le risposte; contenuto approfondito)	5	5
	BUONA CAPACITÀ RIELABORATIVA (Nella maggior parte delle risposte; contenuto pertinente)	4	4
	ADEGUATA CAPACITÀ RIELABORATIVA (Solo in alcune risposte; contenuto essenziale)	3	3
	PARZIALE CAPACITÀ (In poche risposte; contenuto incompleto)	2	2
	RIELABORAZIONE INESISTENTE (In nessuna risposta; contenuto lacunoso/scarno o assente)	1	1
TOTALE		/30	

=<13	4	Giudizio: Il linguaggio è _____ L'alunno dimostra di comprendere il testo in maniera _____; per la produzione scritta, la capacità rielaborativa è _____ e il contenuto _____.
10-15-16	5	
17-18-19	6	
20-21-22	7	
23-24-25	8	
26-27-28	9	
29-30	10	

Tabella – VALUTAZIONE PROVA ORALE

CRITERI	PUNTEGGIO	DESCRITTORI
<i>Capacità di orientarsi</i>	10	In modo autonomo e sicuro
	9	Con molta facilità
	8	Facilmente
	7	Abbastanza facilmente
	6	A seconda delle discipline
	5	Con difficoltà/meccanicamente
	4	Non è riuscito ad orientarsi
<i>Padronanza degli argomenti trattati</i>	10	Approfondita
	9	Completa/ampia
	8	Buona
	7	Discreta
	6	Sufficiente, a tratti mnemonica/modesta
	5	Parziale, superficiale, frammentaria
<i>Capacità espositiva</i>	4	Scarsa, insufficiente
	10	Sicura e Articolata/personale
	9	Sicura/precisa
	8	Chiara
	7	Abbastanza chiara
	6	Accettabile
	5	Incerta/stentata
<i>Uso del lessico</i>	4	Piuttosto confusa
	10	Ampio e pertinente
	9	Pertinente/preciso
	8	Corretto
	7	Discreto
	6	Semplice/accettabile
	5	Generico
<i>Capacità di effettuare collegamenti</i>	4	Limitati, non preciso
	10	In modo personale ed evidenziando una visione problematica delle situazioni
	9	In modo personale
	8	In modo autonomo
	7	In modo adeguato
	6	Solo se guidato/in modo accettabile
	5	In modo incerto
	4	In modo non adeguato

<i>Capacità di argomentazione</i>	10	Fluida e articolata con ottima padronanza linguistica e disciplinare
	9	Fluida e articolata con buona padronanza linguistica e disciplinare
	8	Fluida con buona padronanza linguistica e disciplinare
	7	Semplice e coerente
	6	Essenziale
	5	Non sempre coerente
	4	Incerta
<i>Capacità di risoluzione dei problemi</i>	10	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni nuove, mostrando ottima padronanza e sicurezza nell'uso delle conoscenze e abilità
	9	Svolge compiti e risolve problemi complessi mostrando di possedere ottime conoscenze e abilità
	8	Svolge compiti e risolve problemi mostrando di possedere buone conoscenze e di saper applicare regole e procedure apprese
	7	Svolge compiti e risolve problemi mostrando di possedere discrete conoscenze applicando regole e procedure apprese
	6	Svolge compiti semplici mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese
	5	Imposta la soluzione di semplici problemi solo se guidato raggiungendo autonomamente la soluzione
	4	Imposta la soluzione di semplici problemi solo guidato senza raggiungere autonomamente la soluzione
<i>Capacità di pensiero critico e riflessivo</i>	10	Ottima
	9	Avanzata
	8	Intermedia
	7	Discreta
	6	Base
	5	Incerta
	4	In via di prima acquisizione
<i>Livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di educazione civica</i>	10	Ottimo
	9	Avanzato
	8	Intermedio
	7	Discreto
	6	Base
	5	Incerta
	4	In via di prima acquisizione
<i>Livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di Lingua</i>	10	Notevole la capacità di comprensione e produzione di messaggi e informazioni. Approfondita, ampia e personale la conoscenza dei contenuti. Estremamente appropriato l'uso della morfologia e del lessico. Esposizione molto fluente e articolata.
	9	Completa e precisa la comprensione e produzione di messaggi e informazioni. Approfondita la conoscenza dei contenuti. Ampia la conoscenza della morfologia e del lessico. Sicura e personale l'esposizione.
	8	Completa la comprensione e produzione di messaggi e informazioni. Sicura la conoscenza dei contenuti. Uso sicuro e preciso della morfologia e del lessico. Fluente e chiara l'esposizione con qualche imprecisione.
	7	Abbastanza completa la comprensione e produzione di messaggi e informazioni. Appropriata la conoscenza dei contenuti. Corretto l'uso della morfologia e del lessico. Sicura l'esposizione ma qualche inesattezza nella pronuncia.
	6	Essenziale ma accettabile la comprensione e produzione di messaggi e informazioni. Adeguata ma non approfondita la conoscenza dei contenuti. Conoscenza globale ma non approfondita della morfologia e del lessico. Esposizione semplice, ma abbastanza scorrevole con qualche errore nella pronuncia.
	5	Incompleta e parziale la comprensione e produzione di messaggi e informazioni. Contenuti lacunosi e modesti. Incerta la conoscenza delle principali strutture linguistiche e del lessico. Poco scorrevole l'esposizione con errori di pronuncia.

	4	Frammentaria e carente la comprensione e produzione di messaggi e informazioni. Contenuti molto limitati e decisamente inadeguati. Uso scorretto della morfologia e del lessico. Esposizione difficoltosa e poco chiara; scorretta la pronuncia.
<i>Padronanza e controllo ritmo, suono, fraseggio, interpretazione, intonazione</i>	10	Mostra Sicurezza/ disinvoltura e autonomia esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche. Riconosce e comprende con sicurezza il messaggio musicale. Conosce, comprende ed esegue con disinvoltura brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando autonomia interpretativa ed espressiva.
	9	Mostra Sicurezza e buona autonomia esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche. Riconosce e comprende con sicurezza il messaggio musicale. Conosce, comprende ed esegue con disinvoltura brani semplici di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando autonomia interpretativa ed espressiva.
	8	Mostra buona padronanza esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche. Riconosce e comprende correttamente il messaggio musicale. Conosce, comprende ed esegue correttamente brani semplici di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando autonomia interpretativa ed espressiva.
	7	Mostra discreta padronanza esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche. Riconosce e comprende adeguatamente il messaggio musicale. Conosce, comprende e ed esegue adeguatamente semplici brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando autonomia interpretativa ed espressiva
	6	Mostra adeguata padronanza esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche. Riconosce e comprende in modo accettabile il messaggio musicale. Conosce, comprende ed esegue in modo sufficientemente corretto semplici brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando autonomia interpretativa ed espressiva.
	5	Mostra accettabile padronanza esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche. Riconosce e comprende in modo non sempre corretto il messaggio musicale. Conosce, comprende ed esegue non sempre correttamente semplici brani di repertorio con strutture ritmiche, melodiche e armoniche differenti, manifestando autonomia interpretativa ed espressiva.
	4	Mostra limitata padronanza esecutiva nell'uso delle tecniche strumentali specifiche. Coglie parzialmente le informazioni del messaggio musicale. Riconosce, comprende ed esegue con difficoltà brani di repertorio.

LA VALUTAZIONE FINALE SCATURISCE DALLA MEDIA ARITMETICA DELLE VALUTAZIONI RIPORTATE, ARROTONDATE ALL'UNITA' SUPERIORE PER FRAZIONI DECIMALI PARI O SUPERIORI A 0,5.

ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

Ai fini della determinazione del **VOTO FINALE** dell'esame di Stato di ciascun candidato, la sottocommissione procede preliminarmente a calcolare la media tra i voti delle singole prove scritte e del colloquio, senza applicare, in questa fase, arrotondamenti all'unità superiore o inferiore.

Successivamente procede a determinare il voto finale, che deriva dalla media tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove scritte e del colloquio.

Il voto finale così calcolato viene arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 e proposto alla commissione in seduta plenaria.

La commissione delibera il voto finale per ciascun candidato espresso in decimi.

L'esame di Stato si intende superato se il candidato raggiunge una votazione finale non inferiore a sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla **lode**, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

I criteri specifici per l'attribuzione della lode saranno deliberati in sede di Riunione Preliminare da parte della Commissione d'esame.